

CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO AGRICOLTURA

PISTOIA

Sede in Pistoia Corso Silvano Fedi, 36

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO AL 31/12/2014

Premessa

Il bilancio di esercizio è stato redatto secondo i principi dettati dalle norme contenute nel DPR 2 novembre 2005, n. 254, “Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio”, nonché dalle norme di cui al D.M. 27 marzo 2013.

Attività svolte

La C.C.I.A.A. svolge le attività previste dall’ art. 2 della legge 29 dicembre 1993, n. 580, così come modificato dal D.Lgs. 25 febbraio 2010, n. 23, tenendo distinte l'attività istituzionale prettamente detta da quella commerciale, identificata dall'osservanza della normativa fiscale vigente per gli enti non commerciali.

Criteri di formazione

Il seguente bilancio è conforme al dettato del Titolo III “Rilevazione dei risultati di gestione” del DPR 254/05.

Criteri di valutazione

I criteri di valutazione delle voci di bilancio sono informati ai principi generali della contabilità economica e patrimoniale e ai requisiti della veridicità, universalità, continuità, prudenza e chiarezza così come richiamati dall’art. 1 del DPR 254/05, che segna il definitivo passaggio per le Camere di Commercio alla contabilità economica. Inoltre, con Circolare n. 3622/C del 05.02.2009, il Ministero dello Sviluppo Economico ha approvato i quattro documenti elaborati dalla Commissione istituita ai sensi dell’art. 74 del DPR 254/05 per l’interpretazione e l’applicazione dei principi contabili contenuti

nel regolamento.

Pertanto, nella valutazione degli elementi patrimoniali sono state seguite le interpretazioni e le linee applicative fornite dalla Commissione nella Circolare sopraindicata.

In seguito a numerosi quesiti posti alla Commissione per la risoluzione delle problematiche derivanti dall'applicazione dei principi contabili, il Ministero dello Sviluppo Economico ha diramato ulteriori Circolari che contengono le risposte a tali quesiti e che hanno permesso di approfondire e di chiarire alcuni dubbi interpretativi sorti in occasione delle prime applicazioni dei nuovi principi.

Inoltre la stessa Commissione, nel documento n. 1, paragrafo 2) "Le fonti di riferimento", della Circolare n. 3622/C, fa rinvio, per quanto non disciplinato direttamente dal DPR 254/2005 e dal Codice Civile, ai principi contabili nazionali ed internazionali.

Da ultimo il Ministero dello Sviluppo Economico, con nota n. 50114 del 9 aprile 2015, ha confermato il contenuto della suddetta Circolare ritenendo che i criteri dalla stessa dettati siano "armonizzati con le disposizioni di cui al comma 1 dell'art. 5 del Decreto 27 marzo 2013".

I criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

Immobilizzazioni

Immateriali

Si tratta di costi di software e di altre immobilizzazioni immateriali comprensivi degli oneri accessori di diretta imputazione ed iscritti, secondo quanto stabilito dall'art. 26 "Criteri di valutazione dei beni patrimoniali", comma 3, del DPR 254/05.

Inoltre, ai sensi del documento n. 2, paragrafo 3.2, della Circolare n. 3622/C, sono compresi fra le immobilizzazioni immateriali anche gli oneri di manutenzione straordinaria sostenuti nell'anno 2008 per l'adeguamento dell'impianto antincendio presso l'immobile di proprietà della società Ce.Spe.Vi Srl detenuto a titolo di locazione.

Materiali

Le immobilizzazioni materiali sono valutate ai sensi dell'art. 26, commi 1 e 2, del DPR 254/05 e del documento n. 2, paragrafo 3.1, della Circolare n. 3622/C.

In particolare, l'immobile deve essere iscritto nello stato patrimoniale al *costo d'acquisto o di produzione*.

Il valore d'iscrizione degli immobili e delle altre immobilizzazioni materiali è incrementato degli oneri di diretta imputazione.

Ammortamenti

I criteri di ammortamento non sono stati modificati rispetto all'esercizio 2012.

Le quote sono state calcolate tenendo conto dei coefficienti determinati sulla base della residua possibilità di utilizzazione del bene ai sensi dell'art. 26, comma 5, DPR 254/05.

Di seguito si dettano le aliquote impiegate:

Software 20%

Altre immobilizzazioni immateriali 25%.

La voce “Manutenzioni su beni di terzi” comprende gli oneri sostenuti per l’adeguamento alle norme dell’impianto antincendio presso l’immobile detenuto in locazione e di proprietà della società Ce.Spe.Vi Srl. I relativi lavori sono terminati alla fine dell’anno 2008 ed il bene è tornato nella piena disponibilità dell’Ente a partire dai primi giorni dell’anno 2009. Secondo quanto precisato dal documento n. 2, paragrafo 3.2, della Circolare n. 3622/C, tali oneri, da iscrivere tra le “immobilizzazioni immateriali”, devono essere ammortizzati in funzione della durata del contratto. Pertanto, considerato che il contratto scadrà il 02.01.2016, la quota di ammortamento da imputare è pari a 1/7 del totale dell’onere sostenuto.

Immobili 3%

Al fine di determinare il valore di riferimento da ammortizzare del fabbricato, non essendo al riguardo rilevata alcuna indicazione né nel DPR 254/2005 né nella Circolare n. 3622/C, si è mantenuto il riferimento al principio contabile nazionale n. 16 laddove analizza le variazioni avvenute nei cespiti a seguito di ampliamenti, ammodernamenti, miglioramenti e rinnovamenti. L’OIC indica che se la modifica del cespite “*produce un significativo e misurabile incremento di capacità o di produttività o di sicurezza, ovvero un prolungamento della vita utile, il costo sostenuto per la modifica è rilevato ad incremento del valore contabile del cespite. L’ammortamento si applica in modo unitario avendo riguardo al nuovo valore contabile del cespite tenuto conto della sua residua vita utile*”.

Pertanto, il valore da ammortizzare rivalutato viene confermato nel precedente valore contabile comprensivo degli oneri per ristrutturazione capitalizzati negli esercizi 2011 e 2012. Gli interventi effettuati nel 2013, non producendo le conseguenze indicate dall’OIC, non hanno determinato una revisione del valore complessivo del cespite, bensì sono stati oggetto di autonomo ammortamento.

Attrezzature non informatiche

Macchine apparecchiature attrezzature varie 15%

Altre immobilizzazioni tecniche 25%

Attrezzature informatiche

Macchine ordinarie d’ufficio 12%

Macchine d’ufficio elettromeccaniche e elettroniche 20%

Arredi e mobili

Mobili e arredi 15%

Mobili e arredamento fiere e rassegne 27%

Per le immobilizzazioni materiali, le quote di ammortamento per il primo anno sono ridotte del 50% nella considerazione che ciò costituisca una giusta approssimazione della quota media di possesso.

Le immobilizzazioni materiali e immateriali sono esposte al netto dei relativi fondi.

La biblioteca e le opere d'arte non vengono ammortizzate, poiché trattasi di beni la cui possibilità di utilizzazione è protratta nel tempo, senza perdita di valore.

Finanziarie

Le partecipazioni sono iscritte nello stato patrimoniale tra le immobilizzazioni finanziarie e sono valutate secondo quanto stabilito dall'art. 26, commi 7 e 8, del DPR 254/05 e secondo quanto indicato dal documento n. 2, paragrafo 3.3, della Circolare n. 3622/C.

Pertanto, le partecipazioni in imprese controllate e collegate di cui all'art. 2359, comma 1, numero 1), e terzo comma, del codice civile, sono iscritte per un importo pari alla corrispondente frazione del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio approvato. Le plusvalenze derivanti dall'applicazione del metodo del patrimonio netto sono accantonate in un'apposita riserva facente parte del patrimonio netto; le minusvalenze sono imputate direttamente a tale riserva, se esistente e capiente, ovvero riducono proporzionalmente il valore della partecipazione.

Le partecipazioni diverse da quelle controllate e collegate sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione a partire dall'esercizio 2007.

Per le partecipazioni acquisite prima dell'esercizio 2007 e valutate, ai sensi dell'art. 25 del D.M. 287/1997, con il metodo del patrimonio netto, la Circolare n. 3622/C stabilisce che il valore dell'ultima valutazione sia assunto come primo valore di costo.

Per la peculiarità di alcune fattispecie di valutazione delle partecipate, si rimanda all'apposita sezione della presente nota integrativa.

Nell'ambito delle immobilizzazioni finanziarie sono rilevate altresì:

- 1 le anticipazioni sulle indennità di fine rapporto, in relazione alla loro natura giuridica di mutuo definita dalla norma regolamentare di riferimento;
- 2 l'importo complessivo dei finanziamenti decennali concessi ai Consorzi Fidi nell'anno 2014 per la costituzione di fondi rischi a copertura di eventuali insolvenze di imprese operanti nella provincia di Pistoia.

Crediti

Sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzazione, ai sensi dell'art. 26 comma 10, del DPR 254/05, al netto degli accantonamenti al fondo svalutazione crediti (a norma dell'art. 22, comma 2, del "Regolamento").

La Circolare n. 3622/C, nel documento n. 3, pone particolare attenzione alla valutazione del credito per diritto annuale, dettando regole capillari per la sua determinazione. Si rimanda, al riguardo, al dettaglio dei crediti più avanti analizzato.

Debiti

I debiti sono iscritti al valore di estinzione, secondo quanto stabilito dall'art. 26, comma 11, DPR 254/05. Il valore di estinzione coincide con il valore nominale del debito al netto dei resi, delle rettifiche di fatturazione e degli sconti commerciali.

Rimanenze magazzino

Le rimanenze relative all'attività istituzionale sono iscritte in bilancio al costo d'acquisto valutato con il metodo F.I.F.O, mentre quelle relative all'attività commerciale vengono iscritte con il metodo L.I.F.O. adottato costantemente nella contabilità fiscale camerale.

Fondo IFR e fondo TFR

Rappresenta il debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo. Per il personale assunto dal 1° gennaio 2001 la quota annuale è stata determinata ai sensi dell'art. 2120 del Codice Civile.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto dei debiti maturati nei confronti dei dipendenti, a tempo determinato e indeterminato, cessati nel corso dell'anno 2014 ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Per il personale assunto prima del 2001, in seguito all'abrogazione dell'art. 12, comma 10, del D.L. 78/2010, ad opera dell'art. 1, comma 98, della L. 228/2012 (legge di stabilità 2013), il fondo ifr è nuovamente e totalmente determinato a norma dell'art. 77 del Regolamento 12.07.1982.

Le anticipazioni su indennità di fine rapporto sono evidenziate nella voce "Prestiti e anticipazioni al personale" tra le attività dello Stato Patrimoniale in relazione alla natura giuridica di "mutuo" definita dalla norma regolamentare.

Nel corso dell'anno 2014 un dipendente ha aderito al Fondo di previdenza complementare "Perseo" e pertanto a consuntivo 2014 si è reso necessario rilevare in apposito Fondo accantonamento la quota maturata, diversa dal TFR, da versare al Fondo medesimo al momento della sua completa attivazione.

Dati sull'occupazione

L'organico medio camerale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni:

Ruolo camerale	Personale in servizio al 31 dicembre 2014	Personale in servizio al 31 dicembre 2013	Variazioni rispetto al 31.12.2013
Segretario Generale	1	1	0
Dirigenti a tempo indeterminato	0	0	0
Dirigenti a tempo determinato	0	0	0
D6	12	12	0
D5	0	0	0
D4	1	1	0
D3	1	1	0
D2	0	0	0
D1	1	0	1
C5	28	28	0
C4	1	1	0
C3	0	0	0
C2	0	0	0
C1	2	1	1
B7	2	2	0
B6	4	4	0
B5	1	1	0
B4	0	0	0
B3	0	0	0
B2	0	0	0
B1	1	1	0
Totali	55	53	2

Le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio sono conseguenti all'acquisizione, a seguito di procedura di mobilità, di n. 2 unità rispettivamente di categoria C e D.

Attività

A Immobilizzazioni

a) Immobilizzazioni immateriali

<i>Immobilizzazioni immateriali</i>	Saldo al 31/12/14	Saldo al 01/01/14	Variazioni
Software istituzionali	5.203,87	11.791,73	- 6.587,86
Altre immob. Imm. Comm.	-	-	-
Altre immob. Imm. istit.	5.756,57	9.028,11	- 3.271,54
Manutenzione su beni di terzi	4.382,43	8.767,49	- 4.385,06
Totale	15.342,87	29.587,33	- 14.244,46

Di seguito sono evidenziati i dettagli delle variazioni:

Descrizione	Valore al 01/01/14	Cancellazione beni	Incremento	Ammortamento	Valore al 31/12/14
Software istituzionale	11.791,73	-	-	6.587,86	5.203,87
Altre immob. Imm. Commer.	-			-	-
Altre immob. Imm. Ist.	9.028,11		-	3.271,54	5.756,57
Manutenzione su beni di terzi	8.767,49			4.385,06	4.382,43

I costi iscritti sono ragionevolmente correlati ad un'utilità protratta in più esercizi e sono ammortizzati sistematicamente in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione.

b) Immobilizzazioni materiali

In dettaglio i valori.

Fabbricati istituzionali

Descrizione	Importo
Costo storico rivalutato	4.376.671,27
Ammortamenti esercizi precedenti	- 1.464.045,20
Saldo al 01/01/2014	2.912.626,07
Restauro e ristrutturazione fabbricato	-
Acquisizioni 2014	18.215,39
Capitalizzazioni manutenzioni straordinarie	-
- Ammortamenti dell'esercizio	- 96.141,80
Saldo al 31/12/2014	2.834.699,66

Attrezzature non informatiche attività istituzionale e commerciale

Istituzionale:

Descrizione	Importo
Costo storico	533.149,22
Ammortamenti esercizi precedenti	370.221,35
Saldo al 1/1/2014	162.927,87
Acquisizioni dell'esercizio 2014	434.182,11
- Cancellazioni dell'esercizio 2014	-
Riduzione fondo d'ammortamento per cancellazioni	-
Ammortamenti dell'esercizio 2014	- 89.045,98
Saldo al 31/12/2014	508.064,00

Commerciale:

Descrizione	Importo
Costo storico	1.925,36
Ammortamenti esercizi precedenti	1.925,36
Saldo al 01/01/2014	-
Acquisizioni 2014	-
Cessioni 2014	-
Saldo al 31/12/2014	-

Attrezzature informatiche attività istituzionale e commerciale

Istituzionale:

Descrizione	Importo
Costo storico	236.142,28
Ammortamenti esercizi precedenti	193.128,57
Saldo al 1/1/2014	43.013,71
Acquisizioni dell'esercizio 2014	3.578,35
- Cancellazioni dell'esercizio 2014	
Riduzione fondo d'ammortamento per cancellazioni	-
Ammortamenti dell'esercizio 2014	- 19.086,94
Saldo al 31/12/2014	27.505,12

Commerciale:

Descrizione	Importo
Costo storico	3.600,00
Ammortamenti esercizi precedenti	2.520,00
Saldo al 01/01/2014	1.080,00
Acquisizioni 2014	-
Cessioni 2014	-
Ammortamento esercizio 2014	- 600,00
Saldo al 31/12/2014	480,00

Arredi e Mobili attività istituzionale e commerciale

Istituzionale:

Descrizione	Importo
Costo storico	360.959,16
Ammortamenti esercizi precedenti	165.288,52
Saldo al 1/1/2014	195.670,64
Acquisizioni dell'esercizio 2014	-
- Cancellazioni dell'esercizio 2014	-
Riduzione fondo d'ammortamento per cancellazioni	-
Ammortamenti dell'esercizio 2014	- 44.711,22
Saldo al 31/12/2014	150.959,42

Tra i mobili dell'attività istituzionale sono comprese opere d'arte per un valore complessivo di € 20.695,30. Tali opere non vengono ammortizzate.

Commerciale:

Descrizione	Importo
Costo storico	29.144,59
Ammortamenti esercizi precedenti	29.144,59
Saldo al 01/01/2014	-
Acquisizioni 2014	-
Cessioni 2014	-
Ammortamento esercizio 2014	-
Saldo al 31/12/2014	-

Biblioteca

7.360,39

c) Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni e quote

Secondo quanto stabilito dall'art. 23, comma 1, lettera g), del DPR 254/05 e dalla Circolare 18 marzo 2008 del Ministero dello Sviluppo Economico, l'elenco delle partecipazioni deve essere distinto per tipologia sulla base della seguente ripartizione:

1) Partecipazioni in imprese controllate

Denominazione	Capitale sociale	Valore nominale sottoscritto	Percentuale posseduta	Valore contabile iscritto nel bilancio eser. 2013	Patrimonio netto al 31.12.2013	Valore contabile al 31.12.2014	Incremento o decremento	Riserva da rivalut. 31.12.2013	Riserva da rivalut. 31.12.2014
Ce.Spe.Vi Srl	1.116.267,00	893.013,60	80,00%	4.179.917,60	5.131.533,00	4.105.226,40	-74.691,20	3.166.900,65	3.092.209,45
Pistoia Promuove Soc. Cons. a r.l.	56.000,00	49.320,00	88,08%	145.337,18	174.271,00	153.482,96	8.145,78	62.180,05	70.325,83
				4.325.254,78		4.258.709,36		3.229.080,70	3.162.535,28

La Circolare n. 3622/C, documento 2, paragrafo 3.3.1.a), stabilisce che le partecipazioni in imprese controllate sono iscritte per un importo pari alla corrispondente frazione di patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio approvato.

Sulla base di detto criterio il valore della partecipazione in seno alla società **Ce.Spe.Vi Srl** ha registrato un decremento pari ad € 74.691,20, da imputare integralmente alla riserva da rivalutazione presente in bilancio al 31.12.2013.

Per ciò che concerne la società **Pistoia Promuove Soc. Cons. a r.l.** si consolida la quota acquistata nel 2012 in aumento del valore del patrimonio netto. Inoltre, si rileva il maggior valore pari ad € 8.145,78 al conto di riserva da rivalutazione.

2) Partecipazioni in imprese collegate

Denominazione	Capitale sociale	Valore nominale sottoscritto	Percentuale posseduta	Valore contabile iscritto nel bilancio 2013	Patrimonio netto al 31.12.2013	Valore contabile al 31.12.2014	Incremento o decremento	Riserva da rivalut. 31.12.2013	Riserva da rivalut. 31.12.2014	Svalut. (costo)
Montecatini Congressi S.C.R.L. in liquidazione	100.000,00	20.000,00	20,00%	0,00	86.818,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Uniser Soc. Cons.a r.l.	226.000,00	50.000,00	22,12%	99.370,80	487.513,00	107.856,86	8.486,06	49.370,92	57.856,98	0,00
				99.370,80		107.856,86		49.370,92	57.856,98	0,00

La valutazione delle partecipazioni in imprese collegate avviene, come per le partecipazioni in imprese controllate, con il metodo del patrimonio netto, a norma di quanto stabilito dalla Circolare n. 3622/C, documento 2, paragrafo 3.3.1.a).

La partecipazione nella società **Montecatini Congressi Soc. Cons. a r.l.**, posta in liquidazione nel settembre 2013 è già stata completamente svalutata al 31/12/2013 in considerazione delle difficoltà palesate dal liquidatore in ordine al completo recupero dei crediti vantati dalla società.

L'aumento di valore della partecipazione **Uniser Soc. Cons. a r.l.**, pari ad € 8.486,06, viene integralmente imputata alla relativa riserva da rivalutazione.

Tale ultima partecipazione, peraltro, è stata ritenuta non più strettamente necessaria alla realizzazione dei fini istituzionali dell'Ente (deliberazione G.C. n. 152 del 14 ottobre 2014) e ne è stata, pertanto, deliberata la dismissione. La procedura ad evidenza pubblica espletata per l'integrale cessione della quota è andata deserta e, pertanto, la partecipazione ha cessato "ad ogni effetto" al 31 dicembre 2014 ai sensi dell'art. 1, c. 569, della Legge 147/2013, così come modificato dal D.L. 16/2014. Il Consiglio di Amministrazione della Società dovrà, conseguentemente, procedere alla liquidazione della quota entro il 31 dicembre 2015 secondo i criteri dettati dalla medesima norma.

Il valore della partecipazione (come sopra determinato, in attesa della comunicazione dell'effettivo valore di liquidazione della quota), non potendo essere iscritto nell'attivo circolante sulla base dello schema di cui al D.M. 254/2005, viene riportata tra le immobilizzazioni finanziarie da smobilizzarsi "entro 12 mesi".

Si procede analogamente per quanto concerne la partecipazione nell'ambito della Ce.Spe.Vi. Srl di cui si è prevista l'alienazione entro il 31.12.2015 in sede di predisposizione dell'ulteriore piano di razionalizzazione delle partecipazioni di cui all'art. 1, commi 611 e 612, della L. 190/2014, adottato con deliberazione n. 30 del 26 marzo 2015.

3) Altre partecipazioni alla data del 31.12.2006

Denomina-zione	Capitale sociale	Valore nom. sottosc.tto	Percentuale posseduta	Valore contabile al 31/12/2013	Valore contabile al 31/12/2014	Riserva da rivalut. 31.12.2013	Riserva da rivalut. 31.12.2014	Svalut. (costo)
Retecamere Soc. Cons. a r.l.	242.356,34	222,70	0,0919%	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Borsa Merci Telematica italiana SCPA	2.387.372,16	299,62	0,0126%	186,24	186,24	0,00	0,00	0,00
Società consortile Energia Toscana a r.l.	68.772,65	17	0,0247%	15,50	15,50	0,00	0,00	0,00
UTC Immobiliare e Servizi Soc. Cons. a r.l.	16.000	600	3,7500%	1.094,93	1.094,93	494,93	494,93	0,00
Firenze Fiera Spa	21.843.977,76	3.152,16	0,0144%	2.667,80	2.667,80	0,00	0,00	0,00
Infocamere S.C.P.A.	17.670.000,00	37.451,10	0,2119%	57.824,67	57.824,67	52.304,01	52.304,01	0,00
Sviluppo Industriale Spa in liquid.	628.444,32	8.503,32	1,353%	3.959,83	0,00	0,00	0,00	3.959,83
Società Aeroporto Toscano Spa	16.269.000,00	11.302,50	0,0695%	22.915,31	22.915,31	13.705,60	13.705,60	0,00
Società Autostrada Ligure Toscana Spa	160.000.000,00	9.900,00	0,0062%	37.463,27	37.463,27	21.711,14	21.711,14	0,00
C.A.T. Soc. Cons. a r.l.	17.216,00	516,00	3,00%	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Isnart Soc. cons. p.a.	994.500,00	2.000	0,2011%	2.059,44	2.059,44	59,44	59,44	0,00
Toscana Piante e Fiori Soc. cons. a r.l. in liquid.	130.429,44	1.530	1,1730%	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
				128.186,99	124.227,16	88.275,12	88.275,12	3.959,83

L'art. 26, comma 8, del DPR 254/2005 stabilisce che le partecipazioni diverse da quelle in imprese controllate e collegate, sono iscritte al costo d'acquisto o di sottoscrizione. Il "Regolamento" però non detta alcun criterio per l'iscrizione delle altre partecipazioni acquisite prima del 01.01.2007 (data di entrata in vigore del DPR 254/2005).

A tale proposito interviene la Circolare n. 3622/C, documento n. 2, paragrafo 3.3.1.b), stabilendo che, per le partecipazioni acquisite prima dell'esercizio 2007 e valutate, ai sensi dell'art. 25 del D.M. 287/1997, con il metodo del patrimonio netto, si assume come primo valore di costo quello dell'ultima valutazione (effettuata con il bilancio dell'esercizio 2007).

Rimane iscritta in bilancio la società **Sviluppo industriale Spa**, in relazione alla quale nel corso del 2010, era stata deliberata la dismissione. Tuttavia, per mancanza di acquirenti, non risultano ancora ceduti nel 2014 i relativi titoli azionari (si ricorda, peraltro, che con assemblea straordinaria del 01/06/2012 è stato deliberato lo scioglimento e la messa in

liquidazione della società).

Nel 2014 stante la situazione di deficit patrimoniale, si ritiene prudente in questa fattispecie abbandonare il principio della valutazione al costo ed evidenziare la “perdita durevole” subita dalla partecipazione secondo quanto raccomandato dalla Circolare n. 3622/C, documento n. 2, paragrafo 3.3.1.b), azzerando il valore della partecipazione si è effettuato una svalutazione della quota per € 3.95983, portando il valore di bilancio a zero. Con deliberazione del dicembre 2013 la Giunta ha autorizzato la cessione della partecipazione detenuta nell’ambito della Società **Tecno Holding S.p.A.** , che è stata venduta a giugno 2014 al valore di € 897.486,96 realizzando un plusvalenza rispetto al valore contabile al 31.12.2013 di € 263.502,42 e una sopravvenienza attiva rispetto alla riserva da rivalutazione al 31.12.2013 di € 475.087,58.

4) Altre partecipazioni acquisite dall’anno 2007

Denominazione	Capitale sociale	Valore nominale sottoscritto	Percentuale posseduta	Costo d’acquisto o di sottoscrizione	Valore contabile al 31.12.2014
Logistica Toscana Soc. Cons. a r.l.	210.000,00	6.000,00	2,86%	6.000,00	6.000,00
Job Camere Srl	600.000,00	763,00	0,13%	763,00	763,00
Ic Outsourcing Scrl	372.000,00	473,06	0,13%	473,06	473,06
Tecnoservicecamere S. Cons. p.a.	1.318.941,00	1.625,52	0,12%	2.981,74	2.981,74
					10.217,80

Queste partecipazioni sono valutate, secondo quanto indicato dall’art. 26, comma 8, del DPR 254/2005, al costo d’acquisto o di sottoscrizione. Tale valore deve essere mantenuto nei successivi esercizi a meno che non si verifichi una perdita durevole.

Con la citata deliberazione G.C. n. 152 del 14 ottobre 2014 è stata decisa l’alienazione delle partecipazioni detenute in Logistica Toscana Scarl, Job Camere Srl e IcOutsourcing Scrl. Anche in questo caso le procedure ad evidenza pubblica espletate per l’integrale cessione delle quote sono andate deserte e, pertanto, le partecipazioni hanno cessato “ad ogni effetto” al 31 dicembre 2014 ai sensi dell’art. 1, c. 569, della Legge 147/2013, così come modificato dal D.L. 16/2014. Il Consiglio di Amministrazione di ciascuna Società dovrà, conseguentemente, procedere alla liquidazione della rispettiva quota entro il 31 dicembre 2015 secondo i criteri dettati dalla medesima norma.

Anche in questo caso il valore delle partecipazioni (come sopra determinato, in attesa della comunicazione dell’effettivo valore di liquidazione della quota), non potendo essere iscritto nell’attivo circolante sulla base dello schema di cui al D.M. 254/2005, viene riportata tra le immobilizzazioni finanziarie da smobilizzarsi “entro 12 mesi”.

Prestiti ed anticipazioni attive

Sono rappresentati da:

- 1) prestiti al personale dipendente nella forma di anticipazioni sull’indennità di anzianità, ammontanti al 31/12/2014 a € 267.470,32.

La possibilità di concedere anticipazioni è prevista dall'art. 85 del regolamento tipo delle Camere di Commercio approvato con D.I. 12/07/1982, nonché dal D.M. 20.04.95 n. 245 e successive modificazioni. Il tasso di interesse applicato attualmente è pari all'1,5%.

2) crediti per interessi su prestiti al personale con rimborso a fine servizio pari ad € 21.610,98.

3) crediti per cauzioni date a terzi così composte:

- Poste italiane Spa	346,42
- Enel	880,55
- Publiacqua Spa	45,76
- Telecom Spa	792,76
- Comune di Pistoia	258,23

4) crediti per finanziamenti decennali ai consorzi fidi per l'implementazione di fondi rischi da utilizzarsi esclusivamente a copertura delle insolvenze derivanti da garanzie a prima richiesta rilasciate in favore di imprese aventi sede legale e/o operativa in provincia di Pistoia per complessivi € 600.000,00. Viene incrementato, per esatta imputazione, il credito per i finanziamenti in oggetto concessi a seguito di apposito bando e assegnati con determinazione del S.E. n. 223 del 07 luglio 2014, stante che le relative convenzioni sono state stipulate nell'anno 2014. Inoltre, a seguito apposita rendicontazione sono stati rilevati interessi maturati nel 2013 su finanziamento 2013 per euro 92,62

B Attivo circolante

d) Rimanenze

	31/12/2014	31/12/2013	Variazioni
Attività istituzionale	54.344,85	37.473,31	16.871,54
Attività commerciale	4.541,76	12.319,72	-7.777,96
Totale	58.886,61	49.793,03	9.093,58

Rappresentano le rimanenze di magazzino dell'Ente.

Le rimanenze istituzionali sono valutate al costo di acquisto con il metodo FIFO.

Le rimanenze commerciali sono valutate secondo il criterio del LIFO a scatti. In particolare nel 2014 sono state interamente svalutate le rimanenze di magazzino commerciali relative alle fascette vini DOCG per € 7.907,37, poiché si è ritenuto non abbiamo più un valore di mercato.

e) Crediti di funzionamento

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013	Variazioni
Crediti da diritto annuale	€ 17.489.248,32	€ 15.802.526,57	€ 1.686.721,75
Verso organismi ed istituzioni naz. e com.	€ 285.832,54	€ -	€ 285.832,54
Verso organismi del sistema camerale	€ 99.475,88	€ 47.517,32	€ 51.958,56
Verso clienti	€ 571.122,98	€ 583.333,45	-€ 12.210,47
Per servizi conto terzi	€ 22.763,65	€ 68.111,26	-€ 45.347,61
Crediti diversi	€ 1.116.056,64	€ 1.108.023,93	€ 8.032,71
Anticipi c/fornitori	€ 904,93	€ -	€ 904,93
TOTALE	€ 19.585.404,94	€ 17.609.512,53	€ 1.975.892,41

Nel dettaglio si specifica:

Crediti da diritto annuale

Corrispondono al diritto annuale anno corrente e precedenti.

La voce dello stato patrimoniale “Crediti da diritto annuale” è suddivisa in apposite poste per evidenziare:

- a) Crediti per diritto annuale
- b) Crediti per sanzioni
- c) Crediti per interessi moratori.

Per quanto concerne l’iscrizione del credito da diritto annuale anno corrente, la Circolare n. 3622/C, documento n. 3, paragrafo n. 1.2, stabilisce che la Camera di Commercio procede ad iscrivere, al 31/12 di ogni anno, un credito da diritto annuale dovuto e non versato sulla base dei seguenti criteri:

- per le imprese inadempienti che pagano in misura fissa, sulla base degli importi determinati con il decreto del Ministero dello Sviluppo economico;
- per le imprese inadempienti che pagano in base al fatturato applicando l’aliquota di riferimento, definita con lo stesso decreto, ad un ammontare di fatturato pari alla media dei fatturati dichiarati dalle stesse imprese negli ultimi tre esercizi, secondo le specifiche fornite dalla società Infocamere. Qualora la Camera di Commercio non disponga di tali informazioni, il diritto annuale dovuto viene determinato utilizzando, prudenzialmente, la misura del tributo corrispondente allo scaglione di fatturato più basso previsto dal decreto del Ministro dello Sviluppo economico.

Sulla base di tali criteri, la società Infocamere ha proceduto a definire l’elenco dei debitori al 31/12/2014, con conseguente determinazione dell’ammontare del credito (€ 1.543.811,95).

Il “Credito per sanzioni” (€ 469.392,77) è stato rilevato applicando a ciascun debitore la misura della sanzione stabilita dal decreto ministeriale 27 gennaio 2005, n. 54, sull’importo del diritto iscritto a credito come prima definito.

Il “Credito per interessi moratori” (€ 7.552,89) è stato rilevato applicando il tasso di interesse legale all’importo del credito per diritto annuale, calcolato dalla data di scadenza del versamento del diritto fino alla data di chiusura dell’esercizio. Si sono rilevati allo stesso modo gli interessi moratori ed il corrispondente credito maturato sul credito per diritto annuale 2012 e 2013 non ancora incassato alla data del 31/12/2014 (rispettivamente di € 14.670,68 e € 13.865,48).

Si espone, nella tabella seguente, la composizione del credito da diritto annuale distinta per anno di competenza del diritto stesso:

Anno	Credito diritto annuo al 31/12/2014 - 121000	Credito Sanzione diritto annuo al 31/12/2014 - 121003	Credito Interessi diritto annuo al 31/12/2014 - 121004
2014	€ 1.543.854,90*	€ 469.392,77	€ 7.552,89
2013	€ 1.386.077,55	€ 439.076,73	€ 30.562,58
2012	€ 1.288.631,46	€ 485.995,14	€ 60.940,35
2011	€ 1.113.385,87	€ 434.939,58	€ 63.226,90
2010	€ 971.130,80	€ 395.599,55	€ 40.345,65
2009	€ 839.893,26	€ 353.555,93	€ 53.820,36
2008	€ 820.725,60	€ 265.428,24	€ 47.280,83
2007	€ 817.160,71	€ 217.441,02	€ 47.308,14
2006	€ 767.144,90	€ 195.590,55	€ 64.317,66
2005	€ 706.697,48	€ 259.226,45	€ 76.318,29
2002-2003-2004	€ 1.538.986,35	€ 440.977,28	€ 145204,61
2001	€ 176.846,06	€ -	€ -
2000	€ 381.828,95	€ -	€ -
1999	€ 255.092,48	€ -	€ -
1998	€ 212.072,75	€ -	€ -
1997	€ 5.737,82	€ 11.867,31	€ -
1996	€ 14.303,70	€ 3.708,87	€ -
TOTALE	€ 12.879.570,64	€ 3.972.799,42	€ 636878,26

A tali crediti si aggiungono quelli nei confronti di altre Camere di Commercio per compensazioni (€ 29.814,00).

Il valore del credito da diritto annuale è esposto, nello schema dello stato patrimoniale, ai sensi dell'art. 22, comma 2, del DPR 254/2005, al netto del fondo svalutazione crediti da diritto annuale e ammonta, a € 2.802.001,82 (Per la disamina della costituzione e dell'utilizzo di tale fondo si rimanda all'analisi dei fondi rischi ed oneri nell'apposita sezione di questo documento).

Crediti verso organismi ed istituzioni nazionali e comunitari

Al 31 dicembre 2014 sussistono crediti di tale natura per euro € 285.832,54.

Crediti verso organismi del sistema camerale

* Il conto di credito del diritto annuale (121000) di competenza 2014 comprende l'importo di € 42,95 derivanti dalla differenza tra gli anticipi per € 88,35 e i recuperi per € 131,30 effettuati dall'Agenzia delle entrate al momento dei versamenti degli F24 d'incasso del diritto. La differenza genera l'esistenza di un credito da incassare sul diritto annuale 2014.

Comprende i crediti per contributi dei progetti da fondo perequativo e di altri progetti promozionali.

Crediti per servizi c/terzi

Comprende il credito derivante dalla gestione del bollo virtuale sulle pratiche telematiche per € 15.590,00, nonché altri crediti per complessivi € 7.163,75.

Crediti verso clienti

Comprendono:

- i crediti verso la società Infocamere S.C.P.A. per i diritti di segreteria e altre somme introitate tramite le procedure telematiche (€ 40.94,51);
- fatture da emettere (€ 15.660,00);
- crediti verso clienti per cessioni di beni e servizi (€ 514.868,47).

I crediti v/clienti sono esposti nello stato patrimoniale al netto del relativo fondo svalutazione pari ad € 18.494,15

Crediti diversi:

I crediti residui iscritti in bilancio alla data del 31/12/2014, che tengono conto del residuo da incassare dagli ex dipendenti sorto nel 2012, ammonta pertanto a:

- residui Crediti per somme erogate a titolo di riliquidazione del IFR e rimborso spese legali (al netto delle ritenute fiscali) per € 176171,02;
- Crediti v/erario per recupero delle ritenute fiscali per € 103.746,65

Fra gli altri crediti, in questa categoria, sono compresi:

- crediti verso l'Erario (€ 9.042,60); crediti previdenziali e assistenziali (€ 544,26); Iva a credito su acquisti differita (€ 12.815,77); credito Iva (€ 218.998,42);
- residuo credito delle quote versate nel corso di vari anni a titolo di contribuzione straordinaria all'aumento di capitale sociale di Fidi Toscana che Unioncamere Toscana ha deliberato di restituire (€ 53.138,67);
- credito per l'emissione del ruolo per sanzioni ex Upica, reso esecutivo con determinazione dirigenziale n. 429 del 18.12.2014 (€ 27.788,22); crediti residui per precedenti ruoli ex Upica emessi dall'anno 2003 all'anno 2013 (€ 283.707,68);
- note di credito da ricevere (€ 122.146,65) e da incassare (€ 774,32);
- altri crediti per € 131.023,97.

Il valore totale è esposto nello schema di stato patrimoniale al netto del fondo svalutazione crediti diversi che, al 31/12/2014 ammonta a € 5.994,86, oltre allo specifico fondo svalutazione crediti su ruoli EX-Upica.

Nell'ambito dei crediti diversi dal diritto annuale si specifica, come richiesto dall'art. 23, comma 1, lettera d), del DPR 254/05, che dei crediti sopracitati relativi ai recuperi ad ex dipendenti delle somme riliquidate a titolo di IFR, risulta, dai relativi piani di ammortamento, che € 6.495,72 sono inerenti alle quote capitale con durata residua superiore ai tre anni.

f) Disponibilità liquide

Banca c/c

31/12/2014	31/12/2013	Variazioni
8.099.492,38	8.660.145,19	-560.652,81

Corrispondono alle somme depositate sul conto corrente acceso presso l'istituto cassiere dell'Ente, Ca.ri.ge. SpA, come da rendiconto di cassa al 31.12.2014.

Depositi postali

Descrizione	Conti correnti postali	31/12/2014
MUD	CCP n. 10195519	341,90
Diritti camerali	CCP n. 12550513	6.425,31
Totale		6.767,21

Tali valori rappresentano i saldi al 31/12/2014 dei conti correnti postali.

Cassa contante

31/12/2014	31/12/2013	Variazioni
0,00	8.088,34	-8.088,34

Tale valore rappresenta la giacenza di contanti e valori in cassa al 31/12/2014.

C Ratei e risconti attivi*Risconti attivi*

31/12/2014	31/12/2013	Variazioni
4.445,48	4.409,04	36,44

Composizione:

- Contratto cartelli autostradali promozionali	4.445,48
--	----------

D Conti d'ordine

31/12/2014	31/12/2013	Variazioni
9.145,47	539.947,40	-530.801,93

I conti d'ordine sono delle annotazioni di memoria che rilevano accadimenti gestionali che, pur non avendo generato attività o passività in senso stretto alla data di chiusura del bilancio di esercizio, possono produrre effetti sulla situazione economica e finanziaria della Camera di Commercio in esercizi successivi.

Se ne specifica di seguito la composizione riferita a conti d'ordine appartenenti alla categoria degli impegni:

CAMBIELLI EDILFRIULI SPA: FORNITURA DI N.2 POMPE PER IMPIANTO RISCALDAMENTO	€ 1.916,62
INNOCENTI SILVANO DI PRATESI O INNOCENTI TIZIANO SNC:INTERVENTO URGENTE SU IMPIANTO DI RISCALDAMENTO	€ 1.747,65
MAGGIOLI SPA: tutoraggio per la sistemazione previdenziale del personale dipendente PIATTAFORMA Passweb	€ 1.200,00
PROCEDURA DI MEDIAZIONE N. MED/14/00042: PRENOTAZIONE ONERI MEDIATORE (Dott.ssa Cristina Dami)	€ 110,00
PROCEDURA DI MEDIAZIONE N. MED/14/00086: PRENOTAZIONE ONERI MEDIATORE (Avv. Cristina Dami)	€ 732,60
PROCEDURA DI MEDIAZIONE N. MED/14/00103: PRENOTAZIONE ONERI MEDIATORE (Dott.ssa Anita Labonia)	€ 2.200,00
PROCEDURE DI MEDIAZIONE N. MED/14/00116 e N. MED/14/00117: PRENOTAZIONE ONERI MEDIATORE (Avv. Lucia Voltolini)	€ 209,00
PROCEDURA DI MEDIAZIONE N. MED/14/00134: PRENOTAZIONE ONERI MEDIATORE (Avv. Francesca Santoro)	€ 732,60
PROCEDURA DI MEDIAZIONE N. MED/14/00130: PRENOTAZIONE ONERI MEDIATORE (Avv. Paola Levani)	€ 297,00
TOTALE	9.145,47

Passività

A Patrimonio netto

31/12/2014	31/12/2013	Variazioni
13.569.910,32	14.035.373,21	-465.462,89

Nel dettaglio il patrimonio netto risulta formato dalle seguenti poste :

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013
Patrimonio netto esercizi precedenti	10.193.558,94	10.345.531,85
Avanzo/disavanzo economico d'esercizio	67.684,05 -	650.861,06
Riserve da partecipazioni	3.308.667,33	3.841.814,27
Riserva indisponibile ex DPR 254/2005	-	498.888,15
Totale	13.569.910,32	14.035.373,21

B Debiti di finanziamento

Non esistono debiti di finanziamento.

C Trattamento di fine rapporto

Si evidenziano nel seguente prospetto le variazioni intervenute nel fondo indennità di fine rapporto (relativo al personale assunto prima del 01.01.2001)

Saldo Fondo I.F.R. al 31.12.2013	1.731.529,16
Dipendenti cessati e liquidati nel 2014	-
Dipendenti cessati ed ancora da liquidare	-
Accantonamento IFR 2014	80.342,54
Totale fondo I.F.R. al 31.12.2014	1.811.871,70

Come già ricordato, essendo stato abrogato l'art. 12, comma 10, del D.L. 78/2010, ad opera dell'art. 1, comma 98, della L. 228/2012 (legge di stabilità 2013), il fondo IFR è nuovamente e totalmente determinato a norma dell'art. 77 del Regolamento 12.07.1982, sulla base dell'ultima retribuzione percepita da ciascun dipendente per l'anzianità maturata dallo stesso.

Di seguito le variazioni intervenute nel fondo trattamento di fine rapporto (relativo al personale assunto dopo il 01.01.2001):

Saldo Fondo T.F.R. al 31.12.2013	309.899,18
Dipendenti cessati e liquidati nel 2014	-
Dipendenti cessati ed ancora da liquidare al 31.12.2014	-
Imposta sostitutiva su rivalutazione fondo al 31.12.2014	- 516,92
Accantonamento quota tfr	41.280,05
Totale fondo T.F.R. al 31.12.2014	350.662,31

Nel corso dell'anno 2014, per mobilità, è stato assunto un dipendente che ha aderito al Fondo di previdenza complementare "Perseo", per il quale abbiamo accantonato ad apposito conto al 31/12/2014 la somma di € 396,93

Di seguito le variazioni intervenute nel fondo accant. Fondo Perseo:

Saldo Fondo T.F.R. al 31.12.2013	-
Dipendenti cessati e liquidati nel 2014	-
Dipendenti cessati ed ancora da liquidare al 31.12.2014	-
Imposta sostitutiva su rivalutazione fondo al 31.12.2014	-
Accantonamento quota Fondo Perseo	396,93
Totale fondo accant. PERSEO al 31.12.2014	396,93

D Debiti di funzionamento

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013	Variazioni
Verso fornitori	314.914,40	576.069,32	- 261.154,92
Verso organismi del sistema camerale	27.250,75	5.159,64	22.091,11
Verso organismi nazionali e comunitari	36.447,86	62.165,55	- 25.717,69
Tributari e previdenziali	104.627,43	86.080,25	18.547,18
Verso dipendenti	336.058,78	437.774,27	- 101.715,49
Verso organi istituzionali	27.482,89	28.845,73	- 1.362,84
Diversi	1.226.985,97	1.658.772,88	- 431.786,91
Servizi c/terzi	209.543,96	92.617,93	116.926,03
Totale	2.283.312,04	2.947.485,57	- 664.173,53

Debiti v/fornitori: comprende i debiti relativi a forniture di beni e prestazioni di servizi ricevuti che saranno pagati nel successivo esercizio.

Debiti v/società ed organismi del sistema camerale: corrispondono ai debiti nei

confronti dell'Unione nazionale delle Camere di Commercio o dell'Unione Regionale per quote associative da versare o per rimborsi da effettuare.

Debiti v/organismi nazionali e comunitari: comprendono i debiti nei confronti di società, organismi, associazioni per versamento di quote associative o contributi consortili;

Debiti tributari e previdenziali: sono debiti per ritenute fiscali al personale dipendente, ai collaboratori, ai lavoratori autonomi e altre ritenute.

Debiti v/dipendenti: comprendono i compensi per retribuzione accessoria di competenza dell'anno 2014, da corrispondere nell'anno 2015, i debiti per Tfr da liquidare nei confronti del personale cessato; i debiti verso i dipendenti relativi al costo del personale corrispondente ai giorni di ferie maturati alla data del 31.12.2014, ma non ancora goduti.

Debiti v/organismi istituzionali: corrispondono ai compensi dei Sindaci Revisori, della Giunta, del Consiglio camerale, dell'organo di valutazione strategica e delle varie Commissioni ancora da erogare.

Debiti diversi: comprendono, fra l'altro, i debiti residui per le iniziative promozionali (pari ad € 8.537,34 per l'anno 2009, € 16.575,54 per l'anno 2010, ad € 7.948,97 per l'anno 2011, ad € 31.366,85 per l'anno 2012 e ad €77.046,01 per l'anno 2013), sono inoltre iscritti i debiti al 31/12/2014 (€ 526.941,35) per le iniziative promozionali che hanno avuto nell'esercizio la loro manifestazione economica, a norma della Circolare n. 3622/C. Si rilevano fra i debiti diversi anche i versamenti per diritto annuale che l'Ente ha ricevuto, ma che non sono associati a posizioni iscritte presso il Registro delle imprese di Pistoia (€ 69.743,20).

E Fondi rischi ed oneri

Svalutazione crediti

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013	Variazioni
Fondo svalutazione crediti da diritto annuale	16.529.543,43	14.853.624,53	1.675.918,90
Fondo svalutazione crediti v/clienti	18.494,15	15.908,01	2.586,14
Fondo svalutazione crediti diversi	8.060,69	8.060,69	-
Fondo svalutazione crediti ruoli ex Upica	216.171,02	190.722,22	25.448,80
Totale	16.772.269,29	15.068.315,45	1.703.953,84

Fondo svalutazione crediti da diritto annuale

Il fondo svalutazione crediti da diritto annuale, al 31.12.2014, ammonta ad € 16.529.543,43 ed ha subito una variazione, rispetto al 31.12.2013, di € 1.675.918,90 determinato dalla differenza tra € 1.971.622,87, somme complessivamente accantonate secondo le istruzioni della Circolare n. 3622/C, ed utilizzi per € 295.703,97.

L'importo che rileva la presumibile perdita su crediti da accantonare annualmente al fondo svalutazione crediti è stabilito applicando all'ammontare del valore nominale dei crediti derivanti da diritto annuale, sanzioni e interessi 2014 la percentuale media di mancata riscossione degli importi del diritto relativi alle ultime due annualità per le quali

si è proceduto all'emissione dei ruoli esattoriali; la percentuale è calcolata al termine dell'anno successivo alla loro emissione.

Secondo tali disposizioni, le annualità da prendere in considerazione ai fini del calcolo della predetta percentuale sono il 2010 (per il quale è stato emesso il ruolo nel 2012) e il 2011 (per il quale è stato emesso il ruolo nel 2013). Degli importi andati a ruolo per tali annualità, occorre rilevare quanto incassato fino alla data del 31/12/2014. Per differenza, calcolando l'importo non ancora riscosso, è possibile determinare la percentuale richiesta.

Si riassume, nella seguente tabella, il processo di determinazione dell'accantonamento al fondo svalutazione crediti da diritto annuale 2014:

ANNO 2010

DIRITTO EMESSO	DIRITTO INCASSATO AL 31/12/2014	DIRITTO OMESSO AL 31/12/2014	% DI MANCATA RISCOSSIONE
€ 1.019.329,93	€ 102.733,68	€ 916.556,25	89,92%
INTERESSI EMESSI	INTERESSI INCASSATI AL 31/12/2014	INTERESSI OMESSI AL 31/12/2014	
€ 52.162,09	€ 5.342,79	€ 46.819,30	89,76%
SANZIONI EMESSE	SANZIONI INCASSATE AL 31/12/2014	SANZIONI OMESSE AL 31/12/2014	
€ 425.411,26	€ 59.126,99	€ 366.284,27	86,10%

ANNO 2011

DIRITTO EMESSO	DIRITTO INCASSATO AL 31/12/2014	DIRITTO OMESSO AL 31/12/2014	% DI MANCATA RISCOSSIONE
€ 1.110.866,96	€ 75.695,68	€ 1.035.170,98	93,19%
INTERESSI EMESSI	INTERESSI INCASSATI AL 31/12/2014	INTERESSI OMESSI AL 31/12/2014	
€ 63.135,62	€ 4.273,28	€ 58.862,34	93,23%
SANZIONI EMESSE	SANZIONI INCASSATE AL 31/12/2014	SANZIONI OMESSE AL 31/12/2014	
€ 409.408,47	€ 25.769,55	€ 383.638,92	93,71%

PERCENTUALE MEDIA DI MANCATA RISCOSSIONE ANNUALITA' 2010 E 2011	
DIRITTO	91,55%
INTERESSI	91,49%
SANZIONI	89,90%

31/12/2014	Importi	%mancata riscossione	Accantonamento f.do svalutazione crediti
Credito diritto annuale	1.543.811,95	91,55%	1.413.386,20
Credito interessi diritto annuale	7.552,89	91,49%	6.910,48
Credito sanzioni diritto annuale	469.392,77	89,90%	422.000,25
			1.842.296,93

Si è infine proceduto ad accantonare al fondo anche l'onere derivante dalla svalutazione degli interessi relativi al diritto 2012 e 2013, maturati nell'anno 2014, con un accantonamento pari rispettivamente ad € 12.910,20 e € 12.201,62.

Inoltre, al 31/12/2014, a seguito dell'analisi dettagliata del fondo svalutazione crediti del Diritto Annuale complessivo si è ritenuto corretto, in applicazione dei principi contabili vigenti, procedere ad un ulteriore accantonamento (prudenziale) per € 3.783,09 per allineamento alla percentuale di presumibile svalutazione del fondo realtivo all'annualità 2009, nonché di € 100.431,04 a fronte di sopravvenienze attive rilevate a seguito della contabilizzazione di maggiori sanzioni e interessi emerse in relazione all'annualità e 2012 in sede di emissione del relativo ruolo esattoriale, importo, quest'ultimo, confluito negli oneri straordinari.

Nel contempo si è reso altrettanto necessario rilevare sopravvenienze attive per complessivi € 12.764,56 (€ 6.114,12 anno 2010 e € 6.650,44 anni 1996-1999) dovute all'emersa esuberanza del Fondo svalutazione crediti per tali annualità.

Nel seguente schema si evidenzia la costituzione del fondo a seguito delle operazioni sopra indicate:

Anno	Fondo S.C. - Diritto -	Fondo S.C. - Sanzione -	Fondo S.C. - Interesse -
2014	€ 1.413.386,20	€ 422.000,25	€ 6.910,48
2013	€ 1.277.177,93	€ 356.040,06	€ 27.425,47
2012	€ 1.168.521,96	€ 408.235,92	€ 54.224,47
2011	€ 1.043.217,71	€ 381.943,85	€ 57.490,32
2010	€ 923.865,35	€ 374.119,41	€ 37.521,46
2009	€ 808.793,62	€ 339.736,78	€ 50.591,14
2008	€ 794.572,68	€ 258.028,18	€ 45.317,18
2007	€ 1.054.167,80		
2006	€ 1.006.839,66		
2005	€ 1.026.209,90		
1999-2004	€ 3.193.205,64		
	€ 13.709.958,45	€ 2.540.104,46	€ 279.480,52
	€ 16.529.543,43		

Fondo svalutazione crediti v/clienti

Tale fondo, relativo ai crediti di natura commerciale, è stato incrementato mediante l'accantonamento prudenziale dello 0,50% dei crediti stessi.

Fondo svalutazione crediti diversi

Non ha subito variazioni.

Fondo svalutazione crediti su ruoli ex-upica

Nel corso dell'anno 2014 è stato emesso il ruolo per sanzioni ex Upica, reso esecutivo con determinazioni dirigenziali n. 429 del 18/12/2014. L'accantonamento viene previsto, in analogia al diritto annuale, nella misura pari alla percentuale media di mancata riscossione rilevata nell'emissione degli ultimi due ruoli per gli anni 2012 e 2013. Tale percentuale (91,70%) viene applicata all'importo totale del ruolo, per sanzioni amministrative, maggiorazioni e rimborsi spese, di spettanza della Camera di Commercio.

Altri fondi

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013	Variazioni
Fondo spese future	222.790,19	228.304,35	- 5.514,16
Fondo spese future promozionali	-	-	-
Fondo oneri	39.701,92	39.491,73	210,19
Fondo oneri per rinnovi contrattuali	-	-	-
Fondo rischi	388.753,57	388.753,57	-
Fondo rischi su finanz. a Cofidi	600.000,00	300.000,00	300.000,00
Totale	1.251.245,68	656.549,65	294.696,03

Il "Fondo spese future promozionali", istituito in occasione del passaggio dalla vecchia alla nuova impostazione contabile con la circolare n. 3609/C del 26 aprile 2007, risulta completamente esaurito già dal 31/12/2013.

Nel "Fondo spese future", istituito alla data del 31.12.2006, trovano capienza anche gli oneri per la riscossione delle entrate relative ai ruoli emessi prima dell'anno 2007.

Il "Fondo oneri" comprende, invece, l'accantonamento inerente i costi per la riscossione coattiva del diritto annuale relativo agli anni 2007 e 2008, i cui ruoli sono stati emessi nell'anno 2009. Comprende inoltre l'accantonamento relativo alla retribuzione di risultato per l'anno 2014 del dirigente non ancora certa nella sua attribuzione.

Il fondo rischi si ritiene adeguato rispetto all'eventualità di possibili esborsi a cui l'ente camerale può essere chiamato, derivanti dalle cause in corso.

Il "Fondo rischi su finanziamenti a Confidi" è stato istituito nel 2013 a completa svalutazione dei finanziamenti decennali concessi ai Consorzi Fidi in detta annualità per l'implementazione di fondi rischi a copertura di eventuali insolvenze di imprese operanti in provincia di Pistoia e viene incrementato per pari valore anche nel 2014 a titolo di svalutazione di detti finanziamenti, in considerazione del grado di utilizzo dei finanziamenti erogati nel 2013 che ne fanno verosimilmente presumere il loro completo

utilizzo nel decennio di riferimento. La svalutazione, in quanto riferibile non ad un credito generico relativo alla gestione complessiva dell'Ente, bensì ad un credito connesso ad uno specifico intervento a favore dell'economia è stata imputata agli interventi economici, stante l'impostazione del bilancio camerale che – con riferimento a detti interventi – prevede l'imputazione dei costi per destinazione e non per natura.

F Ratei e risconti passivi

Risconti passivi

31/12/2014	31/12/2013	Variazioni
694.288,33	397.923,04	296.365,29

Composizione:

- Immagine Italia & Co. 2015	352.934,84
- Contributo c/impianti progetto CEQ2	87.428,27
- Contributi c/impianti progetto CEQ3	253.925,22

G Conti d'ordine

Si rinvia a quanto indicato nella sezione D delle attività.

Conto economico

La Circolare n. 3622/C emanata dal Ministero dello Sviluppo Economico in data 05.02.2009 detta, al documento n. 3, prioritari principi per il trattamento contabile delle operazioni tipiche delle Camere di Commercio.

Si forniscono, pertanto, in questa sede alcune precisazioni circa la valutazione degli elementi positivi e negativi di tali operazioni in considerazione della loro incidenza sul risultato economico.

Diritto annuale

Il diritto annuale di competenza dell'esercizio 2014 è stato determinato a norma del paragrafo n. 1.2 del documento 3 della Circolare 3622/C:

“La Camera di Commercio rileva i proventi relativi al diritto annuale di competenza dell'esercizio sulla base delle riscossioni avvenute nel corso dell'esercizio e iscrive l'importo del diritto annuale dovuto e non versato quale provento cui corrisponde un credito”.

Il credito viene determinato sulla base dei criteri esposti nella relativa sezione della presente nota integrativa.

Si ricorda che in tale voce è ricompresa anche la contabilizzazione delle presunte sanzioni e degli interessi sul diritto di competenza ancora da incassare. Gli interessi, pertanto, sono considerati proventi della gestione corrente e non della gestione

finanziaria.

Il valore complessivo del diritto annuale di competenza ancora da incassare, delle relative sanzioni e interessi, deve essere svalutato secondo le indicazioni della Circolare n. 3622/C ed illustrate nella sezione della nota integrativa relativa ai fondi rischi ed oneri.

Fondo perequativo

Gli oneri ed i proventi relativi ai progetti da fondo perequativo, considerando che gli stessi possono non esaurirsi in un unico esercizio, sono stati iscritti imputando all'esercizio:

- a) gli oneri relativi alle attività ed alle prestazioni effettivamente realizzate;
- b) i proventi calcolati come percentuale del finanziamento accordato in relazione agli oneri di cui al punto a) sostenuti.

Erogazione di contributi diretti (alle imprese o ad altri soggetti economici)

Le iniziative economiche di questa tipologia sono relative a bandi specifici in cui sono definiti i requisiti richiesti alle imprese per accedere a detti contributi.

Sono stati attribuiti alla competenza economica dell'esercizio 2014 gli importi dei singoli contributi spettanti ai relativi beneficiari ammessi alla procedura, indipendentemente dal momento in cui il contributo verrà effettivamente erogato.

Organizzazione diretta delle iniziative da parte della Camera di Commercio

Per ciò che attiene agli interventi promozionali realizzati direttamente dall'Ente, la Circolare n. 3622/C fissa il criterio univoco della data dell'evento per la definizione della competenza economica degli oneri relativi all'acquisto di beni e servizi direttamente connessi alla realizzazione dell'intervento stesso.

Poiché tale criterio non consente una rappresentazione veritiera del risultato economico in presenza di iniziative a domanda individuale generatrici di ricavi (servizi che configurano l'esercizio di attività commerciale) che impegnano la competenza di più esercizi, si ritiene predominante, in tal caso, il principio della correlazione dei costi con i ricavi. A tale principio viene data attuazione mediante applicazione del criterio del grado di realizzazione del servizio determinato dall'incidenza dei costi di competenza dell'esercizio (ovvero dei costi sostenuti per attività concluse nell'esercizio stesso) sul totale dei costi sostenuti per la realizzazione del servizio e conseguente imputazione proporzionale dei ricavi

Contributi concessi a sostegno di iniziative promozionali realizzate da soggetti terzi.

I contributi quantificati e assegnati al destinatario con determinazione del dirigente competente nell'anno 2014, sono stati imputati alla competenza economica di questo esercizio.

Si prosegue nella trattazione, per quanto attiene il conto economico, fornendo le informazioni richieste dall'art. 23, comma 1, lettera l), del DPR 254/05 circa la composizione degli oneri e proventi finanziari e degli oneri e proventi straordinari.

Proventi finanziari

Sono costituiti da:

Interessi su c/c tesoreria	161.157,01
Interessi su c/c postale	8,33
Interessi su prestiti al personale	3.486,46
Altri interessi attivi	1.619,20
Proventi mobiliari	2.497,50
Totale	168.768,50

A norma della Circolare n. 3622/C, gli interessi attivi di competenza relativi ai crediti da diritto annuale sono esposti nella gestione corrente; mentre gli interessi attivi riferiti ad esercizi precedenti e rilevati in sede di notificazione degli atti di accertamento, sono iscritti fra i *Proventi straordinari*.

Oneri finanziari

Corrispondono ad interessi passivi per euro 287,44.

RIVALSA QUOTA INTERESSI LEGALE E/O RIVALUTAZ. MON. SU RILIQUIDAZ. PENSIONE	€ 286,40
ADDEBITO INDENNITA' PER RITARDO PAG. CONTO 6/2013 (TELECOM)	€ 0,03
ADDEBITO INDENNITA' PER RITARDO PAG. CONTO 6/2013 (TELECOM)	€ 0,03
ADDEBITO INDENNITA' PER RITARDO PAG. CONTO 6/2013 + INT.MORA SU CONTO 5/13 E 6/13 (TELECOM)	€ 0,98
totale	€ 287,44

Proventi straordinari

Sono costituiti da:

Plusvalenze da alienazioni	263.502,42
Sopravvenienze attive	539.991,18
Diritto annuale anni precedenti	65.889,64
Sanzioni diritto annuale anni precedenti	132.851,89
Interessi diritto annuale anni precedenti	14.132,13
Totale	1.016.367,26

Le sopravvenienze attive si riferiscono nel dettaglio a:

OGGETTO	EURO
INTROITO DA ISTAT PER RILEVAZIONE DEI PREZZI DEI PRODOTTI ACQUISTATI E VENDUTI ANNO 2012	468,49
GIROCONTO: RECUPERO RETR. DI POSIZIONE CAT. D ANNO 2013 CON STIPENDI 2014 - CORRETTA IMPUTAZIONE DEI CDC	77,24
MAGGIOR INTROITO SALDO VETRINA TOSCANA 2° SEMESTRE 2011 (ATTO SG 134/2011)	2.000,00
RILEVATO RICAPO PER INCASSO RUOLI E INTERESSI DI MORA EX UPICA	901,92
INTROITO DA ISTAT PER RILEVAZIONE DEI PREZZI DEI PRODOTTI ACQUISTATI E VENDUTI ANNO 2013	566,87
ELIMINAZIONE DEBITI AL 31/12/2014	40.640,19
INTEGRAZIONE APP. 2013/2474 PER MAGGIORE VERSAMENTO A SALDO – PROGETTO NUOVE IMPRESE ESPORTATRICI	5.745,20
INTEGRAZ. APP. 2013/2475 PER MAGGIORE VERSAMENTO A SALDO – PROGETTO SPORTELLO TURISMO	725,62
INTROITO PER RIMBORSO DELLA QUOTA SICI-SGR TOSCANA (ATTO SA 123/2013)	1.013,51
RILEVATA SOPRAVVENIENZA ATTIVA SU CREDITO DA INTERESSI D.A. 2010 PER F.DO SVALUTAZ. ESUBERANTE RISPETTO AL CREDITO	6.114,12
RILEVATA SOPRAVVENIENZA ATTIVA SU CREDITO DA DIRITTO ANNUALE 1996-1999 PER F.DO SVALUTAZ. ESUBERANTE RISPETTO AL CREDITO	6.650,44
RILEVATA SOPRAVVENIENZA ATTIVA SU RISERVA DA RIVALUTAZIONE PARTECIPAZIONE IN TECNOHOLDING A SEGUITO CESSIONE NEL CORSO DEL 2014	475.087,58
TOTALE	539.991,18

Vengono rilevati come componenti straordinari le voci di diritto annuale relativi a maggior importi di competenza di anni pregressi derivanti da atti di accertamento. L'importo complessivo indicato a titolo di eliminazione dei debiti al 31/12/2014 per € 40.640,19 viene meglio dettagliato nel proseguo della nota integrativa.

Oneri straordinari

Sono costituiti da:

Sopravvenienze passive	19.789,28
Diritto annuale	5.458,44
Sanzioni diritto annuale	8.747,87
Interessi diritto annuale	5.791,69
Restituzione diritto annuale anni precedenti	5.460,55
Adeguamento svalut. Diritto annuale anni precedenti	100.431,04
Svalutazione da partecipazioni	3.959,83
Totale	149.638,70

Le sopravvenienze passive si riferiscono a:

OGGETTO	EURO
LIQUIDAZ. MAGGIOR CONTRIBUTO PER SOSTENERE L'ACCESSO AL CREDITO MICROIMPRESE (2011)	22,00
RICALCOLO BANCA ORE ANNI PRECEDENTI CORRISPOSTO CON GLI STIPENDI DI APRILE 2014	40,31
VARIAZIONE ALIQUOTA IVA SU REALIZZAZ. PROGETTO WEB ANNO 2013/2014 DISTRETTO RURALE-VIVAISTICO - 3^ RATA CONTRATTO	37,50
CONTRIBUTI 2013-2014 DOVUTI DALLA CCIAA A FAVORE DELL'ARAN IN APPLICAZIONE ART.46, CO.8, LETT. A) D.LGS.165/2001	167,40
FORNITURA GAS MESE DI MARZO 2014 – ADEGUAMENTO CONSUMI GAS COMPETENZA 2013 IN BASE A RICONSEGNA DEL DISTRIBUTORE	41,28
SANZIONE PECUNIARIA IN VIOLAZIONE ART. 21 D.LGS. 42/2004 ALLA SOPRAINTENDENZA PER I BENI ARCHITETTONICI PROV. FIRENZE, PISTOIA E PRATO (PROT. 02686 DEL 12.02.2014 - NS. PROT. 2997 DEL 17.02.2014) – NOTA: IMPORTO RECUPERATO A CARICO DEI PROFESSIONISTI INCARICATI	3.099,00
COMPENSI PRESIDENTE II TRIMESTRE 2014: INDENNITA' DI CARICA , GETTONI DI PRESENZA ALLA RIUNIONI DI GIUNTA E CONSIGLIO, RIMBORSI SPESA TRASFERTE	1,00
CORRETTA IMPUTAZIONE CONTABILE DEL COMPENSO PER ATTIVITA' COMPONENTE ORGANISMO DI VALUTAZIONE DELLA C.C.I.A.A. ANNO 2013	5.595,40
VARIAZIONE ALIQUOTA IVA SU REALIZZAZ. PROGETTO WEB ANNO 2013/2014 DISTRETTO RURALE-VIVAISTICO (DURATA 12 MESI A PARTIRE DA LUGLIO 2013)- 4^ RATA CONTRATTO (S.G. 133/2013)	37,50
CORRETTA IMPUTAZIONE CONTABILE DEL SALDO ONERI 1° SEM. 2013 CONDOMINIO PIEVE - CONTRATTO CESSATO AL 30.06.2013	197,67
CORRETTA IMPUTAZIONE CONTABILE PER COSTI TENUTA CONTO E BOLLI DEL MESE DICEMBRE 2013 ADDEB. A GENNAIO 2014 DEL CONTO CORRENTE POSTALE	23,49
RIMBORSO PARZIALE QUOTA D'ACCONTO SU PROG. "GREEN ECONOMY" E PROG."BANDA LARGA PER MINORI SPESE RENDICONTATE	2.856,84
ELIMINAZ. CREDITO SU PROG. "SERVIZI AVANZATI E BANDA LARGA" - ATTO SE 350/2014 PER MINORI SPESE RENDICONTATE	395,10
ELIMIN.CREDITO SU PROG. GREEN ECONOMY - ATTO SE 350/2014 PER MINORI SPESE RENDICONTATE	2.069,88
RIMBORSO AD EQUITALIA CENTRO DELLE SOMME GIA' RIMBORSATE AL	4,91

CONTRIBUENTE SGRAVATO		
RETTIFICA DEL CREDITO RELATIVO AL PROGETTO CEQ2 DOVUTO AL RICONTEGGIO A SEGUITO DEL VERSAMENTO DEL SALDO IN C/ IMPIANTI 2014		5.200,00
TOTALE		19.789,28

Sono iscritte, inoltre, fra gli oneri straordinari di reddito le voci relative al diritto annuale "speculari" a quelle presenti fra i proventi straordinari.

Si riporta, di seguito, l'elenco dei debiti eliminati come richiesto dalla Circolare 18 marzo 2008 del Ministero dello Sviluppo Economico.

ELIMINAZIONE DEBITI

rettifica/approvazione			Descrizione	Importo	Motivo dell'eliminazione
Anno	numero	conto		Debiti	
2009	3828	246105	GI.EMME SRL - APPROVAZIONE DOMANDE PER LA CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO PER SOSTENERE L'ACCESSO AL CREDITO PER INVESTIMENTI DELLE MICROIMPRESE	0,04	Minor importo rendicontato
2010	3331	246098	BENEFICIARI DIVERSI - APPROVAZIONE DOMANDE PER LA CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO PER SOSTENERE L'ACCESSO AL CREDITO PER INVESTIMENTI DELLE MICROIMPRESE	24,02	Minor importo rendicontato
2010	3340	246098	LA CASA DEL BUSTO di Bartolozzi M.Carla - APPROVAZIONE DOMANDE PER LA CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO PER SOSTENERE L'ACCESSO AL CREDITO PER INVESTIMENTI DELLE MICROIMPRESE	0,06	Minor importo rendicontato
2011	2896	246098	AUTOTRASPORTI VALENTINO DI FRATTURO POMPEO VALENTINO - APPROVAZIONE DOMANDE PER LA CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO PER SOSTENERE L'ACCESSO AL CREDITO PER INVESTIMENTI MICROIMPRESE	0,04	Minor importo rendicontato
2012	2794	246098	SCATOLIFICIO NICCOLI DI NICCOLI ALBERTO & C. S.A.S. -ASSEGNAZIONE CONTRIBUTI DI CUI AL BANDO ALLEGATO A DET. SG 132/2012	5.000,00	Atto di revoca 2014/352
2012	2794	246098	TOSCANA INTERHOME S.R.L. - ASSEGNAZIONE CONTRIBUTI DI CUI AL BANDO ALLEGATO A DET. SG 132/2012	5.000,00	Atto di revoca 2014/352
2012	2851	246098	COLDIRETTI - FEDERAZIONE PROV.LE COLTIVATORI DIRETTI - REALIZZAZIONE DELL'INIZIATIVA "L'ARTE E LA FATICA DI COLTIVARE A SCUOLA: DALLA TERRA AL MERCATO" (CODICE CUP B57F12000800003)	2.000,00	Atto di revoca 2014/88
2012	2860	246098	ASSOCIAZIONE INTERNAZIONALE PRODUTTORI DEL VERDE "MORENO VANNUCCI" - REALIZZAZIONE DELLA 13ª EDIZIONE DEL "MEETING SUL FLOROVIVAISMO"	107,46	Minor importo rendicontato

2012	2866	246098	CONFARTIGIANATO PISTOIA: PRENOTAZIONE FONDI PER LA REALIZZAZIONE DELL'INIZIATIVA "CAMPAGNA ANTIABUSIVISMO - L'ALTRA FACCIA DELLA MEDAGLIA" (CODICE CUP B57H12001890003)	1.099,39	Minor importo rendicontato
2012	3002	246098	BUFALCIOFFI S.R.L. - ASSEGNAZIONE CONTRIBUTI DI CUI AL BANDO ALLEGATO A DET. SG 132/2012	5.000,00	Atto di revoca 2014/352
2012	3003	246098	GRUPPO VICHI FOCUS S.A.S. DI VICHI DONATO & C. - ASSEGNAZIONE CONTRIBUTI DI CUI AL BANDO ALLEGATO A DET. SG 132/2012	2.700,00	Atto di revoca 2014/352
2013	2590	246098	NOVO ITALIA S.R.L. - (SE 96/2013) BANDO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI A FAVORE DI PMI, CONSORZI E RETI DI IMPRESE CHE REALIZZAZO INVESTIMENTI PER L'INNOVAZIONE DI PRODOTTO PER IL SETTORE ARREDO CASA	41,22	Minor importo rendicontato
2013	1222	246018	GRUPPO INTIMO ITALIANO S.P.A. - REVOCA CONTRIBUTO del 23-OTT-14 ATTO SE 352/2014 DI REVOCA	2.250,00	Atto di revoca 2014/352
2013	1222	246018	GRUPPO INTIMO ITALIANO S.P.A. - REVOCA CONTR.SG 99/13 del 23-OTT-14 ATTO SE 352/2014 DI REVOCA DEL CONTRIBUTO CONCESSO CON ATTO SG 99/2013	2.750,00	Atto di revoca 2014/352
2013	1222	246018	MOTOLA TRASPORTI S.R.L. - REVOCA CONTR. SG 99/2013 del 23-OTT-14 ATTO SE 352/2014 DI REVOCA DEL CONTRIBUTO CONCESSO CON ATTO SG 99/2013	4.500,00	Atto di revoca 2014/352
2013	1222	246018	SALVADORI ARTE S.R.L. - REVOCA CONTR. SG 138/2013 del 23-OTT-14 REVOCA CONTRIBUTO CONCESSO CON ATTO SG 138/2013	5.000,00	Atto di revoca 2014/352
2013	1222	246018	SIMAND DI SALI SIMONE E C. S.N.C. - REVOCA CONTR. SE 16/2013 del 23- OTT-14 REVOCA CONTRIBUTO CONCESSO CON ATTO SE 16/2013	5.000,00	Atto di revoca 2014/352
2013	2625	246098	CCIAA DI PRATO - (SG 146/2013)PROGETTO RETHINKING THE PRODUCT 2013	167,96	Minor importo rendicontato
TOTALE ELIMINAZIONE				40.640,19	

Risultato economico dell'esercizio

L'esercizio si chiude con un avanzo economico pari ad € 67.684,05 così suddiviso:

Avanzo dell'esercizio attività istituzionale	€ 110.785,79
Perdita dell'esercizio attività commerciale	€ 43.101,74

Al fine di conferire maggior chiarezza alle poste di bilancio si riportano, di seguito, il conto economico e lo stato patrimoniale relativi alla sola attività commerciale.

CONTO ECONOMICO ATTIVITA' COMMERCIALE

VOCI DI ONERE/PROVENTO	ANNO 2014	ANNO 2013	DIFFERENZE
GESTIONE CORRENTE			
<u>A) Proventi correnti</u>			
1) Diritto annuale	0,00	-	0,00
2) Diritti di segreteria	0,00	-	0,00
3) Contributi trasferimenti e altre entrate	0,00	30.000,00	-30.000,00
4) Proventi da gestione di beni e servizi	519.490,73	708.280,96	-188.790,23
5) Variazioni delle rimanenze	-7.777,96	3,94	-7.774,02
Totale Proventi correnti (A)	511.712,77	738.277,02	-226.564,25
<u>B) Oneri correnti</u>			
6) Personale	0	0	0
a) competenze al personale	0	0	0
b) oneri sociali	0	0	0
c) accantonamenti al T.F.R.	0	0	0
d) altri costi	0	0	0
7) Funzionamento	-20.789,05	-7.639,74	-13.149,31
a) Prestazione servizi	-19.465,09	-3.913,92	-15.551,17
b) Godimento di beni di terzi	-1.323,96	0	-1.323,96
c) Oneri diversi di gestione	0	-3.725,82	3.725,82
d) Quote associative	0,00	-	0,00
e) Organi istituzionali	0,00	-	0,00
8) Interventi economici	-531.007,38	-862.921,89	331.914,61
9) Ammortamenti e accantonamenti	-3.186,14	-3.874,55	688,41
a)immob .immateriale	0	-175,00	175,00
b)immob. materiali	-600	-1.708,00	1.108,00
c) svalutazione crediti	-2.586,14	-1.991,55	-594,59
d) fondi rischi e oneri	0,00	-	0,00
Totale Oneri correnti (B)	-554.982,47	-1.833.901,22	1.278.918,75
Risultato della gestione corrente (A-B)	-43.269,70	-1.095.624,20	1.052.354,50
C) GESTIONE FINANZIARIA			
10) Proventi finanziari	0,00	0,00	0,00
11) Oneri finanziari	0,00	0,00	0,00
Risultato gestione finanziaria	0,00	0,00	0,00
D) GESTIONE STRAORDINARIA			
12) Proventi straordinari	167,96	4.550,08	-3.282,12

13) Oneri straordinari	0	-350,00	350,00
Risultato gestione straordinaria	167,96	4.200,08	-4.032,12
(E) Rettifiche di valore attività finanziaria			
14) Rivalutazioni attivo patrimoniale	0,00	0,00	0,00
15) Svalutazioni attivo patrimoniale	0,00	0,00	0,00
Differenza rettifiche di valore attività finanziaria	0,00	0,00	0,00
Disavanzo/avanzo economico d'esercizio (A-B +/- C +/-D +/-E)	-43.101,74	-131.959,08	88.857,34

STATO PATRIMONIALE ATTIVITA' COMMERCIALE AL 31.12.2014 – ATTIVITA'						
ATTIVO			ANNO 2014			ANNO 2013
A) IMMOBILIZZAZIONI						
a) Immateriali						
Software			-			
Licenze d'uso			-			
Diritti d'autore			-			
Altre			-			0,00
Totale Immobilizz. Immateriali	-	-	-	-	-	0,00
b) Materiali						
Immobili			-			-
Impianti			-			-
Attrezzat. non informatiche			-			1.080,00
Attrezzature informatiche			480,00			-
Arredi e mobili			-			0,00
Automezzi			-			-
Biblioteca			-			-
Totale Immobilizzaz. materiali	-	-	480,00	-	-	1.080,00
c) Finanziarie	ENTRO 12 MESI	OLTRE 12 MESI		ENTRO 12 MESI	OLTRE 12 MESI	
Partecipazioni e quote	-			-
Altri investimenti mobiliari	-			-
Prestiti ed anticipazioni attive	-			-
Totale Immob. finanziarie	-	-	-	-	-	-
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	-	-	480,00	-	-	1.080,00
B) ATTIVO CIRCOLANTE						
d) Rimanenze						
Rimanenze di magazzino			4.541,76			12.319,72
Totale rimanenze	-	-	4.541,76	-	-	12.319,72
e) Crediti di funzionamento	ENTRO 12 MESI	OLTRE 12 MESI		ENTRO 12 MESI	OLTRE 12 MESI	
Crediti da diritto annuale	-			-
Crediti v/organismi e istituzioni nazionali e comunitarie	-			-
Crediti v/organismi del sistema camerale	-			-
Crediti v/ clienti	509.934,32		509.934,32	385.491,36		385.491,36
Crediti per servizi c/terzi	22,61		22,61	60,61		60,61
Crediti diversi	53.737,73	203.998,42	257.736,15	215.492,23		215.492,23
Anticipi a fornitori	-	0,00		0,00
Totale crediti di funzionamento	563.694,66	203.998,42	767.693,08	601.044,20	---	601.044,20
f) Disponibilità liquide						
Banca c/c			---			0,00
Depositi postali			754,36			1.495,48

Cassa			5.041,68			471,61
Totale disponibilità liquide	-	-	5.796,04	-	-	1.967,09
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	563.694,66	-	773.489,12	601.044,20	-	616.411,01
C) RATEI E RISCONTI ATTIVI						
Ratei attivi			-			-
Risconti attivi			-			-
TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI		-	-		-	-
TOTALE ATTIVO	563.694,66	-	778.510,88	601.044,20	-	616.411,01
D) CONTI D'ORDINE						
Conti d'ordine			4.072,20			837,14
TOTALE GENERALE	563.694,66	-	782.583,08	601.044,20	-	617.248,15

STATO PATRIMONIALE COMMERCIALE AL 31.12.2014 PASSIVITA'						
PASSIVO			ANNO 2014		ANNO 2013	
	ENTRO 12 MESI	OLTRE 12 MESI	ENTRO 12 MESI	OLTRE 12 MESI	ENTRO 12 MESI	OLTRE 12 MESI
A) PATRIMONIO NETTO						
Patrimonio netto esercizi precedenti			369.277,41			274.929,40
Avanzo/Disavanzo economico esercizio precedente			-131.959,08			2.895,76
Avanzo/Disavanzo economico esercizio			-43.101,74			-131.959,08
Riserve da partecipazioni			-			-
Totale patrimonio netto			194.216,59			145.866,08
B) DEBITI DI FINANZIAMENTO						
Mutui passivi						
Prestiti ed anticipazioni passive						
TOTALE DEBITI DI FINANZIAMENTO						
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO						
F.do trattamento di fine rapporto						
TOT. F.DO TRATT. FINE RAPPORTO						
D) DEBITI DI FUNZIONAMENTO						
Debiti v/fornitori	105.505,02	105.505,02	137.638,36	137.638,36
Debiti v/società e organismi del sistema	-		-	-		-
Debiti v/organismi e istituzioni nazionali e comunitarie	-		-	-		-
Debiti tributari e previdenziali	69,24	69,24	8,20	8,20
Debiti v/dipendenti	4,3	4,3	231,40	231,40
Debiti v/Organi Istituzionali	-		-	-		-
Debiti diversi	15.794,95	15.794,95	53.838,65	53.838,65
Debiti per servizi c/terzi	109.985,94	109.985,94	-	-
Clienti c/anticipi	-		-	141,62		141,62
TOTALE DEBITI DI FUNZIONAMENTO	231.359,45		231.359,45	191.858,23		191.858,23
E) FONDI PER RISCHI ED ONERI						
Fondo imposte						
Altri fondi						
TOT. F.DI PER RISCHI ED ONERI						
F) RATEI E RISCONTI PASSIVI						
Ratei passivi						
Risconti passivi			352.934,84			278.686,70
TOTALE RATEI E RISCONTI PASSIVI			352.934,84			278.686,70
TOTALE PASSIVO	231.359,45		584.294,29	191.858,23		470.544,93

TOTALE PASSIVO E PATRIM. NETTO	231.359,45	778.510,88	191.858,23	616.411,01
G) CONTI D'ORDINE				
Conti d'ordine		4.072,20	-	837,14
TOTALE GENERALE	231.359,45	782.583,08	191.858,23	617.248,15

Imposte sul reddito d'esercizio

IRAP

La determinazione di questa imposta avviene esclusivamente con il metodo retributivo non sussistendo, in base all'attuale composizione dell'organico del personale e alla ripartizione delle funzioni, la possibilità di individuazione oggettiva di personale esclusivamente destinato ad attività commerciale.

IRES

Considerando la perdita sull'attività commerciale e beneficiando della detrazione per le spese per risparmio energetico sostenute nell'anno 2010 per i lavori di restauro e ristrutturazione, non si rileva alcuna imposta IRES dovuta per l'anno in corso.

Fatti di rilievo intervenuti dopo la data di chiusura del bilancio d'esercizio

Dal 6 all'8 febbraio 2015 si è svolta l'ottava edizione di Immagine Italia & Co. che, anche per quest'anno, ha visto esporre le sole aziende del settore intimo-*lingerie*, stante il non raggiungimento di un numero sufficiente di iscrizioni di aziende del comparto casa.

In data 2 febbraio 2015 sono scaduti i termini per la presentazione, da parte delle Organizzazioni imprenditoriali, delle Organizzazioni sindacali dei lavoratori e delle Associazioni dei consumatori, delle informazioni di cui al D.M. n 156/2011, nonché delle ulteriori informazioni richieste dalla Regione Toscana (D.G.R. n. 232 del 27 marzo 2012) necessarie ai fini del rinnovo del Consiglio Camerale, come da avviso pubblicato in data 24 dicembre 2014. Una volta completate le verifiche di competenza i dati sono stati trasmessi al Presidente della Giunta Regionale in data 19 marzo 2015.

Con deliberazione n. 30 del 26 marzo 2015 è stato approvato l'ulteriore piano di razionalizzazione delle Società partecipate, così come previsto dall'art. 1, commi 611 e 612, della L. 190/2014.

Pistoia, 16 aprile 2015

F.to il Presidente
(Stefano Morandi)